



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modello per la Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico)

Classe: L/SNT3

Sede: Modena

Altre eventuali indicazioni utili: Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa

Primo anno accademico di attivazione: 2011/12

Gruppo di Gestione AQ

Componenti obbligatori

Prof.ssa Milena Nasi - Presidente/Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame

Dott.ssa Paola Sena - Vicepresidente

Prof. Claudio Cermelli

Prof.ssa Anna Iannone

Dott.ssa Lorena Pozzi - Coordinatrice AFP

Dott.ssa Barbara Restani - Tutor della didattica professionalizzante

Rappresentanti studenti: Coccetti Diego, Marcu Diana Ecaterina, Brenna Giulia, Fontanesi Anita, Saccone Dario, Maringola Carmine, Salsi Elisa.

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

- 07/11/2022

- 18/11/2022

- 01/12/2022

- 05/12/2022

Presentato, discusso e approvato in Consiglio Telematico del Corso di Studio in data: 06/12/2022

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-1-1:

Scarsa internazionalizzazione del CdS

Azioni intraprese:

1. Attivare nuove convenzioni con Atenei esteri;
2. Inserire un ulteriore incontro per illustrare i progetti ERASMUS+ ed ERASMUS Traineeship.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Azione 1. Il CdL dal 2017 al 2022, ha attivato **due nuove convenzioni** ERASMUS: una con l'Università di Lovanio (Belgio) e una con IES El Bohio di Cartagena (Spagna), per aumentare l'offerta e l'attrattività del progetto ERASMUS.

Azione 2. Dall'a.a. 2018/2019 viene organizzato, da parte della commissione ERASMUS, un incontro con gli studenti del 1° e 2° anno per illustrare le sedi e descrivere come accedere ai Bandi ERASMUS, coinvolgendo studenti e ex-studenti che hanno partecipato all'ERASMUS. Dal 2021/2022 è stato inserito **un ulteriore incontro**. I due incontri si svolgono all'apertura dei bandi per illustrare sia il Bando ERASMUS+ che quello Traineeship.

Esiti dell'azione correttiva:

Per l'a.a. 2019/2020 e per l'a.a.2020/2021 il progetto ERASMUS+ è stato bloccato a livello europeo dall'emergenza pandemica. Per l'a.a.2021-2022, una studentessa proveniente dalla Universidade de Coimbra (Portogallo), ha frequentato i nostri laboratori ed una nostra studentessa è andata in Portogallo. Per l'a.a.2022-2023 saranno due studentesse provenienti dal Portogallo e due dal Belgio a venire presso la nostra sede, mentre sarà una studentessa del II anno del nostro Corso ad andare in Portogallo. Si ritiene che il processo di internazionalizzazione sia da ritenersi progressivamente in miglioramento.

Obiettivo parzialmente raggiunto e in costante monitoraggio.

Obiettivo n. 2017-1-2:

Aumentare gli sbocchi professionali aprendo opportunità all'estero

Azioni intraprese:

Contattare eventuali parti interessate all'estero.

Esiti dell'azione correttiva:

La figura del Tecnico di Laboratorio all'estero è definita in maniera diversa, anche per quel che riguarda la sua formazione universitaria (CdS di quattro anni). Pertanto, è estremamente difficile trovare parti interessate ai Tecnici italiani dovuto proprio alla differenza nel conseguimento del titolo. Inoltre, in questi 2 ultimi anni, la richiesta di tecnici di laboratorio è notevolmente aumentata in Italia per cui il 100% dei laureati delle ultime sessioni ha trovato un'occupazione nel settore. Alla luce di queste considerazioni, questo obiettivo è stato abbandonato.

Obiettivo n. 2017-1-3:**Fornire agli studenti una formazione e una preparazione tecnica nel campo del controllo sanitario degli alimenti**

Mancanza dell'Insegnamento di Microbiologia, Igiene e Controllo degli Alimenti nel piano di studi.

Azioni intraprese:

Dalla Coorte 2020/2021 è stato inserito nel Manifesto della didattica programmata un modulo di insegnamento di Microbiologia e Igiene degli Alimenti (che verte su un settore, MED/42, già presente nel RAD e che quindi non ha richiesto modifiche dell'ordinamento didattico).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' stato inserito il Tirocinio presso IZSLER (Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, Sede di Modena) dedicato al controllo microbiologico degli alimenti di origine animale.

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto

1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Tra i mutamenti significativi intercorsi dall'ultimo RRC (ottobre 2017) si segnala:

1. L'istituzione nell'ambito del Progetto Erasmus + e Traineeship di due nuove convenzioni ERASMUS: una con l'Università di Lovanio (Belgio) e una con IES El Bohio di Cartagena (Spagna), per aumentare l'offerta e l'attrattività del progetto ERASMUS;
2. Avvio del tirocinio in una nuova sede, l'Istituto Zooprofilattico di Modena, in cui si tratta il controllo microbiologico degli alimenti di origine animale e, parallelamente, l'attivazione di un modulo di insegnamento in Parassitologia Veterinaria ed Igiene degli alimenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

Il CdS forma la figura professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. I laureati sono operatori sanitari dell'area tecnico-diagnostica che possono svolgere attività di laboratorio, di analisi e di ricerca in aziende sanitarie pubbliche o in strutture private e Università. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica, che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali; l'attività formativa pratica viene svolta con la supervisione di guide professionali di tirocinio appositamente assegnate.

Il Corso si articola in tre anni, in cui gli studenti, oltre a seguire lezioni teoriche, frequentano i laboratori di: ematologia diagnostica, ematologia clinica, anatomia patologica (compresa la sala settoria), microbiologia, virologia, medicina legale, tossicologia diagnostica avanzata, endocrinologia ed endocrinologia traslazionale, farmacia, laboratorio di immunoematologia e medicina trasfusionale, core-lab (BLU-Baggiovara Laboratori Unificati), parassitologia veterinaria e igiene degli alimenti di origine animale. La frequenza alle lezioni teoriche e ai tirocini di laboratorio è obbligatoria. L'attività didattica è suddivisa in due semestri (Ottobre-Febbraio e Marzo-Settembre); la frequenza ai laboratori è giornaliera e prevista nella prima parte della giornata lavorativa, mentre la didattica frontale è svolta dai relativi docenti principalmente nel pomeriggio. Per verificare l'apprendimento dello studente, vengono condotti esami (scritti o orali) e prove pratiche sulle diverse tecnologie laboratoristiche. Per conseguire la Laurea, lo studente deve avere acquisito un totale di 180 crediti formativi universitari; l'esame finale di Laurea prevede un esame teorico-pratico, che ha la validità di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di tecnico di laboratorio biomedico, e la dissertazione di una tesi.

1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Uno dei maggiori punti di forza del CdS è rappresentato dalla vasta gamma di tirocini professionalizzanti previsti, che coprono tutti gli ambiti della diagnostica, aspetto questo presente in pochissimi CdS di altri Atenei, dove si preferisce invece svolgere il tirocinio solo in alcuni laboratori. La scelta di questo conferisce alla preparazione degli studenti una notevole plasticità e risulta premiante nell'approccio al mondo del lavoro. Quindi, si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo scientifico, tecnologico e sanitario dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi.

1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Nel processo di impostazione e istituzione del CdS sono state coinvolte le Parti Interessate che hanno contribuito a delineare le caratteristiche professionali del Tecnico di Laboratorio Biomedico sulla base delle loro esperienze e sulle esigenze di un laboratorio biomedico. Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative sono visionabili al link <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/comitato-di-indirizzo-parti-interessate.html> e nei quadri A1.a, A1.1b della SUA di ogni anno. Le risposte al questionario di consultazione vengono raccolte e analizzate dal 2015 e le più recenti, ovvero pervenute nel 2020/2021 e 2021/2022, hanno confermato l'alta professionalità della figura del Tecnico di Laboratorio che esce da questo CdS.

1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni con le Parti Interessate hanno permesso di arricchire l'offerta formativa con l'inserimento della Microbiologia e Parassitologia Veterinaria e Microbiologia e Igiene degli Alimenti sia nella didattica frontale che nel tirocinio pratico-formativo. È stato, inoltre, inserito un tirocinio presso il Laboratorio Unico di Baggiovara ad alta automazione. Infine, per garantire un adeguato aggiornamento relativamente a tecnologie innovative, annualmente viene stilato un elenco di seminari, convegni e conferenze dedicati a specifici aspetti tecnici, sia come attività curriculari sia come crediti a scelta dello studente.

1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi del CdS, revisionati nel 2021/2022, secondo i descrittori di Dublino (Matrice di Tuning link <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/tabella-di-tuning.html>), in termini di conoscenze (indispensabili alla comprensione degli aspetti tecnici) abilità e competenze, si realizzano attraverso un percorso ben declinato nelle varie aree di apprendimento (quadro A4.a, b, c,d della SUA) ed è coerente con i profili culturali e professionali in uscita. Per raggiungere tale risultato, gli obiettivi i contenuti delle varie aree culturali-scientifiche sia come programmi dei singoli corsi sia come tipologia di corsi di insegnamento teorico e pratico sono costantemente soggetti ad un percorso di revisione ad opera del Gruppo Assicurazione Qualità e del Gruppo del Riesame, come documentato anche dalle numerose modifiche del Manifesto agli Studi volte a tenere costantemente aggiornato il CdS alle mutevoli esigenze del mondo lavorativo, tenuti in considerazione i commenti delle Parti interessate. Contemporaneamente questo processo di monitoraggio e revisione è finalizzato a portare ad un sempre maggiore gradimento del CdS da parte di studenti e docenti attraverso la risoluzione delle criticità eventualmente evidenziate.

1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati, infatti il tasso di occupazione e il riscontro dai laboratori evidenzia una preparazione e una competenza completa che riguarda tutti gli ambiti del profilo professionale.

1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

Grazie alla costante consultazione delle parti interessate e all'analisi dei fabbisogni la nostra offerta formativa è in continua evoluzione proprio per permettere il raggiungimento degli obiettivi.

Aspetto critico individuato n.1

Assenza di offerta formativa riguardante gli aspetti psicologici/relazionali del lavoro in team

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: necessità di sviluppare negli studenti competenze relative al lavoro in equipe e agli approcci interprofessionali che si troveranno ad affrontare entrando nel mondo del lavoro.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.2022-1-1

sviluppare negli studenti competenze relative al lavoro in equipe e agli approcci interprofessionali che si troveranno ad affrontare entrando nel mondo del lavoro.

Aspetto critico individuato:

assenza nell'offerta formativa di insegnamenti relativi agli aspetti psicologici/relazionali del lavoro in team

Azioni da intraprendere:

Verificare la possibilità di inserimento di un'attività didattica riguardante gli aspetti psicologici/relazionali.

Modalità di attuazione dell'azione:
Inserimento nella didattica programmata del manifesto agli studi per la coorte 2023-20224(III anno) di un modulo di insegnamento di 2 CFU dal titolo " Psicologia generale"

Risorse eventuali:
Docente

Scadenza previste:
attività attuata entro a.a. 2025-2026

Responsabilità:

Coordinatore AFP: Dott.ssa Lorena Pozzi

Risultati attesi:

Sviluppo di competenze che permettono di migliorare le capacità relazionale

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-2-1

Separare i periodi di didattica frontale da quelli del tirocinio

Azioni intraprese:

Tentare di concentrare il tirocinio in un minor numero di settimane, chiedendo la disponibilità a prolungare, dove possibile, l'orario di frequenza dei Laboratori anche al pomeriggio ed eventualmente al sabato

Esiti dell'azione correttiva:

Solo in un laboratorio (SSD di Ematologia Diagnostica e Genomica clinica), nel quale si svolgono due diverse tipologie di tirocini, è stato possibile prolungare le ore di attività al pomeriggio. Lo stesso laboratorio permette di recuperare le giornate di assenza al sabato. Inoltre, gli slot orari della didattica frontale sono stati ridotti a 45' con conseguente accorciamento del periodo di frequenza in aula e quindi di sovrapposizione con il tirocinio.

Esiti:

L'obiettivo si ritiene parzialmente raggiunto ma in considerazione del fatto che il raggiungimento dell'obiettivo è determinato dalla disponibilità dei Laboratori e che tali disponibilità sono state già valutate, questo obiettivo è stato abbandonato.

Obiettivo n.2017-2-2

Migliorare la propedeuticità tra didattica frontale e tirocinio

Azioni intraprese:

Concentrare il tirocinio in un minor numero di settimane e far sì che le lezioni precedono il tirocinio.

Esiti dell'azione correttiva:

Per diversi ambiti disciplinari, si è proceduto ad anticipare gli insegnamenti di didattica frontale che trattano argomenti propedeutici al tirocinio in modo che gli studenti acquisiscono le conoscenze teoriche prima di iniziare l'attività pratica. Questi aspetti sono monitorati costantemente dal GAQ. L'obiettivo si considera raggiunto.

2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Tra i mutamenti significativi intercorsi dall'ultimo RRC (ottobre 2017) c'è da segnalare:

- Riduzione a 45 minuti dell'ora di didattica frontale.
- Miglioramento complessivo dell'organizzazione delle attività pratiche professionalizzanti e di quelle di didattica frontale: è stata migliorata la propedeuticità della didattica frontale rispetto al tirocinio, risoluzione dei problemi di sovrapposizione di argomenti tra vari moduli di alcuni insegnamenti per cui era stata segnalata questa criticità; inserimento di moduli di insegnamento propedeutici atti a colmare lacune e difficoltà nelle attività pratiche degli studenti, segnalate da studenti e docenti;
- Il CdS ha aderito al progetto TECO proposto da ANVUR (<http://www.cltmir.unimore.it/site/home/qualita/progetto-teco.html>) che viene somministrato agli studenti dei tre anni di corso, attualmente su Piattaforma Teams. I risultati ottenuti consentono di monitorare l'efficacia della formazione nel triennio, poiché evidenziano un miglioramento tra I e III anno, fornendo un utile strumento di autovalutazione per lo studente;

- Il CdS partecipa a tutte le iniziative relative all'orientamento (Unimore Orienta, Mi piace Unimore, Unimore mi Orienta al lavoro);
- Il CdS ha aperto l'account sulle piattaforme social di facebook e instagram per favorire l'orientamento, in particolare, legato alle attività di laboratorio;
- Il CdS ha aperto una pagina Moodle del Corso con una raccolta di video dalla piattaforma Jove per favorire l'acquisizione delle conoscenze in ingresso.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Orientamento e tutorato.

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Il CdS partecipa attivamente al Progetto Orientamento di Ateneo (PAO), che consiste in un percorso strutturato di iniziative di orientamento pre-universitario dedicato agli studenti degli ultimi 2 anni delle scuole superiori aderendo a "Unimore Orienta" (open day dedicato alla presentazione dell'Offerta Formativa) e a "Unimore Mi Orienta al Lavoro" dove i futuri studenti possono confrontarsi con docenti Unimore e con testimonial del mondo del lavoro per conoscere i vari profili professionali dei corsi di studio (<http://www.orientamento.unimore.it>).

Gli studenti del I anno che hanno superato la prova di ammissione e si sono immatricolati al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico vengono invitati, mediante pubblicazione di un avviso nella sezione News del sito web del CdS, ad un 'Incontro Informativo' con lo staff del CdS (presidente, vicepresidente, direttore delle attività formative professionalizzanti, tutor della didattica professionale, coordinatore della commissione ERASMUS). L'Incontro Informativo viene di norma fissato a ridosso dell'inizio delle lezioni, nei primi giorni di Ottobre, e si ripete al termine di ogni ripescaggio previsto dal bando.

Tutto il percorso di orientamento in ingresso ed itinere è ampiamente descritto nel quadro B5 della SUA, inoltre gli incontri di presentazione ai neo immatricolati si trovano al

link: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/verbali-presentazione-cds-ai-neo-immatricolati.html>

2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti provvede, all'inizio di ogni semestre, a contattare gli studenti dei tre anni di corso per verificare gli esami sostenuti o ancora da sostenere, invitandoli ad esplicitare le problematiche e le criticità incontrate nei diversi momenti di studio.

Inoltre, ogni studente, al termine di ciascun periodo di tirocinio, è invitato a compilare in maniera anonima una scheda di valutazione del tirocinio (organizzazione, assistenza e supporto didattico da parte di tutor e guide) e a segnalare eventuali criticità nella didattica frontale. Questo confronto avviene grazie ad incontri a cadenza semestrale con gli studenti, a cui seguono gli incontri con i docenti e le guide di tirocinio, per superare eventuali criticità. La documentazione è reperibile al link: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/gestione-reclami-verbali-riunioni-referenti-di-laboratorio-studenti-e-docenti-per-il-monitoraggio-dellattivita-di-tirocinio-e-della-didattica.html>.

2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il CdS organizza un seminario dedicato agli studenti del III anno, in cui si mettono in evidenza tutte le possibilità occupazionali e di proseguimento degli studi dopo la laurea. La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti e che si riscriverebbe allo stesso CdS è del 90% (rilevazione 2021/2022), in linea con gli anni precedenti e con i gruppi di confronto. Questo indica un alto grado di soddisfazione del CdS grazie alla sua organizzazione, mentre l'occupazione, al momento è del 100%.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.

2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono definite nel bando di ammissione.

2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti convoca separatamente ogni studente per valutare il livello di conoscenza di alcune discipline di base, con particolare riferimento alla chimica. Inoltre, viene tenuto un seminario per spiegare ai neoiscritti l'organizzazione dell'Ateneo ed aiutarli ad orientarsi nel mondo universitario.

Il Consiglio di Corso di Studio può, qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, attribuire Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), secondo quanto disciplinato nel regolamento didattico del Corso di Studio e di Ateneo.

2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Come descritto nel punto precedente, il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti convoca separatamente ogni studente per valutare il livello di conoscenza di alcune discipline di base, in particolare chimica e monitora, con incontri periodici, l'andamento della carriera.

2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?

L'attribuzione degli OFA ma anche eventuali carenze sono valutate attraverso l'analisi dei risultati del test d'ingresso, non solo nella sezione di Chimica (per l'attribuzione degli OFA), ma anche nelle altre aree (matematica, fisica e biologia). Gli studenti a cui vengono attribuiti gli OFA o che presentano carenze vengono convocati a colloquio e in accordo con i docenti viene assegnata la visione di video sulla piattaforma Eduopen (<https://learn.eduopen.org/>) o sulla piattaforma Jove (video linkati alla pagina Moodle del corso). Entrambe le piattaforme prevedono un test finale di valutazione dell'apprendimento.

2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non di pertinenza

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, all'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guide e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio. In particolare, come descritto nel punto 2.5, il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e il Tutor della Didattica professionale offrono guida e sostegno adeguati agli studenti.

2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di

approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)

Non sono previste attività curriculari e strumenti didattici flessibili dato che il Corso, essendo abilitante, prevede un unico curriculum.

2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il corso richiede una frequenza del 100% delle attività di tirocinio e del 66% dell'attività didattica, in quanto laurea professionalizzante, non compatibile con il profilo di uno studente lavoratore. Il corso è accessibile anche a persone con disabilità. I docenti hanno accesso ad un database in cui sono elencati i nominativi di tutti gli studenti diversamente abili, DSA o con patologie che potrebbero compromettere il percorso di studio così che per ogni studente possano essere pianificate adeguate e personalizzate modalità di esame e sia assicurata l'accessibilità a strutture e ai materiali didattici.

Il Servizio Disabilità e DSA di Ateneo fornisce suggerimenti utili per valutare quali strumenti compensativi/dispensativi mettere in atto per ciascuno studente.

2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?

Si rimanda al punto 2.11.

Internazionalizzazione della didattica.

2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS ha istituito una commissione che coordina i rapporti internazionali sia per gli studenti Incoming sia per gli studenti Outgoing, documenti visionabili sul sito web del corso: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali.html>

2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non di pertinenza

Modalità di verifica dell'apprendimento.

2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, intese come periodo di svolgimento, sono esplicitate sul sito del Corso nella sezione didattica <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/didattica/calendario-esami-e-commissioni.html>

2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi che sono descritti nelle schede di insegnamento.

2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti all'inizio dell'attività didattica dai singoli docenti.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-3-1- Attribuzione al CdS di un tutor che affianchi il Direttore AFP per insufficiente personale di supporto alla didattica

Modalità di attuazione dell'azione:

Confronto con l'Ufficio Formazione, Ricerca e Innovazione del Policlinico di Modena e con i principali responsabili delle attività didattiche dell'Università

Azioni intraprese:

Si è presentata richiesta a tutte le sedi competenti sia universitarie (Delegati di Facoltà alla didattica, Preside di Facoltà, Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS, Presidio Qualità di Ateneo) e aziendali (Servizio Formazione, Ricerca e innovazione).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attribuzione di un Tecnico amministrativo universitario part-time, da dicembre 2017 ad agosto 2020.

Attribuzione di un Tutor della Didattica Professionale dell'AOU di Modena-Policlinico (18h) da febbraio 2020, **inserito a tempo pieno** a partire dal 01/08/2022.

Esiti dell'azione correttiva: Obiettivo raggiunto

3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Tra i mutamenti significativi intercorsi dall'ultimo RRC (ottobre 2017) c'è da segnalare l'attribuzione di un Tecnico amministrativo universitario part-time, da dicembre 2017 ad agosto 2020 e di una figura di Tutor della Didattica Professionale dell'AOU di Modena-Policlinico (18h) da febbraio 2020 ed inserita a tempo pieno a partire dal 01/08/2022;

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Dotazione e qualificazione del personale docente.

3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)

Dall'analisi dei parametri di valutazione del CdS emerge che un aspetto particolarmente positivo è rappresentato dai parametri che riguardano la forza docente (iC19, iC27, iC28): infatti la percentuale di docenti universitari di ruolo a tempo indeterminato rispetto ai docenti ospedalieri o a contratto risulta molto elevata, più del doppio rispetto alla media sia di Ateneo sia nazionale. Il numero di CFU erogati da docenti universitari di ruolo è 70.2%, quindi superiore al minimo richiesto del 50%

3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))

Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti.

3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).

Il CdS controlla con cadenza annuale il CV dei docenti per valutare gli ambiti di ricerca degli stessi. Attraverso questo controllo, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Inoltre i Docenti partecipano come relatori di tesi sperimentali nell'ambito delle loro SSD e ciò è un'ulteriore conferma della pertinenza rispetto ai loro obiettivi didattici.

3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).

Il CdS non riceve direttamente le comunicazioni relative le iniziative utili allo sviluppo di competenze didattiche, ma l'Ateneo promuove iniziative comunicate direttamente ai docenti.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle

attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

Per quanto il CdS non presenti criticità su strutture e servizi di supporto, non è tuttavia presente un sistema di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni, ma dalle OPIS le uniche segnalazioni riguardano la situazione delle aule.

3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].

A partire dal 2022 l'Ateneo ha deciso di aderire al progetto Good Practice, un'indagine sui servizi offerti dalle Università, alla quale partecipano attualmente 45 Atenei italiani.

3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?

Non è assegnata nessuna unità di personale tecnico-amministrativo al Corso. Il CdS non è a conoscenza di una programmazione del lavoro svolto da tale personale a livello Dipartimentale.

3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, come biblioteche e ausili didattici.

3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti.

Aspetto critico individuato n.1

Il rapporto studenti/tutor non è pienamente conforme a quanto dettato dalle convenzioni stipulate tra Aziende del SSN e Università (rapporto suggerito 15: 1)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: il numero degli immatricolati, come indicato dal Bando delle Professioni Sanitarie, è di 30 studenti dall'a.a. 2021-2022, notevolmente aumentato rispetto ai 15 degli anni precedenti.

Aspetto critico individuato n.2

Il CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico, non ha personale tecnico- amministrativo dedicato

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: necessità data dalla complessità della gestione amministrativa e burocratica.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.2022-3-1

A fronte dell'aumento di iscritti, è necessario l'aumento del numero di Tutor per ripristinare il rapporto studenti/tutor come da convenzione (15:1)

Aspetto critico individuato:
il numero degli immatricolati, come indicato dal Bando delle Professioni Sanitarie, è di 30 studenti dall'a.a. 2021-2022, notevolmente aumentato rispetto ai 15 degli anni precedenti.

Azioni da intraprendere:
Portare all'attenzione dell'Azienda Sanitaria di riferimento questa discrepanza, motivando la necessità di ristabilire il rapporto suggerito

Modalità di attuazione dell'azione:
Richiesta di aumento della quota di ore/tutor dedicati al CdS

Risorse eventuali:
Nessuna

Scadenza previste:
31/12/2023

Responsabilità:

Presidente del CdL: Prof.ssa Milena Nasi
Coordinatore AFP: Dott.ssa Lorena Pozzi

Risultati attesi:

Aumento del numero di Tutor dedicati al CdL

Obiettivo n.2022-3-2

Dotare il CdS di personale tecnico-amministrativo

Aspetto critico individuato:
Valutata la complessità della gestione amministrativa e burocratica, il CdS ritiene di avere necessità di un Tecnico amministrativo universitario

Azioni da intraprendere:
Portare all'attenzione del dipartimento di afferenza (CHIMOMO) questa necessità

Modalità di attuazione dell'azione:

Richiesta di personale tecnico amministrativo al dipartimento

Risorse

Nessuna

eventuali:

Scadenza

31/12/2023

previste:

Responsabilità:

Presidente del CdL: Prof.ssa Milena Nasi
Coordinatore AFP: Dott.ssa Lorena Pozzi

Risultati attesi:

Dotare il CdS di un tecnico amministrativo universitario

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non erano stati previsti aspetti critici e nessuna azione prevista nell'RRC precedente.

4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Il CdS di Tecniche di Laboratorio Biomedico attraverso il Gruppo di Gestione AQ e Riesame, aggiorna costantemente i documenti del Sistema di Gestione AQ visionabili al link: <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita.html> del sito web del Corso.

A seguito dell' Audit da parte degli Esperti Valutatori, NdV, PQA e Ufficio di supporto il 21 giugno 2021 in cui sono state fatte alcune segnalazioni e dati suggerimenti, il CdS ha apportato azioni di miglioramento descritte nella scheda specifica di rendicontazione:

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Contributo dei docenti e degli studenti.

4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il monitoraggio del CdS viene svolto attraverso varie modalità e a vari livelli. Gli studenti di tutti e 3 gli anni di corso vengono periodicamente convocati (due volte l'anno, alla fine di ogni periodo didattico e di tirocinio) per discutere delle criticità da loro riscontrate, sia con docenti sia con referenti e guide di tirocinio (i verbali di tali riunioni sono disponibili sul sito web del CdS <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/verbali-riunioni-referenti-attivita-pratiche-e-studenti-per-il-monitoraggio-dellattivita-di-tirocinio.html>). Inoltre, dopo gli incontri con gli studenti, vengono periodicamente svolte riunioni con i referenti dei vari laboratori per discutere dei problemi da loro riscontrati e anche dei rilievi mossi dagli studenti. Da questi incontri è anche emersa l'utilità, per il monitoraggio del CdS, di una valutazione da parte degli studenti anche dell'attività di referenti e guide di tirocinio, oltre alla valutazione dei docenti su esse3. E' stato pertanto elaborato uno specifico questionario per la valutazione di ogni singolo laboratorio frequentato (disponibile sul sito web del CdS <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/didattica.html>) che lo studente deve compilare in maniera anonima sui vari aspetti del tirocinio (organizzazione, assistenza e supporto didattico da parte del personale). Inoltre, lo studente è invitato a segnalare nei commenti liberi sulla scheda eventuali criticità e a suggerire le opportune modifiche al percorso didattico. Gli studenti sono anche invitati a partecipare, in qualità di uditori, ad ogni riunione del Consiglio del CdS.

4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?

Le riunioni del Consiglio di Corso di Laurea permettono la discussione di problemi didattici ed organizzativi eventualmente evidenziati dai docenti. Inoltre, la segnalazione e l'analisi di tali criticità avviene anche attraverso contatti via email e/o telefonici e personali. Infine il monitoraggio viene svolto anche dal GAQ del CdS nelle sue periodiche riunioni, tenendo conto di tutti gli elementi sopraindicati e dei dati forniti da Alma Laurea e dal PQA. In particolare, le relazioni della CP-DS viene attentamente analizzata dal GAQ/Gruppo del Riesame per l'elaborazione dei RAR e del documento "Stato di avanzamento azioni correttive RAR 2016 e criticità emerse dalla Relazione annuale della CP-DS 2016 (documenti disponibili sul sito web <http://www.cdltlb.unimore.it/site/home/qualita/rar-verbali-relazione-cp-ds.html>).

4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Si rimanda ai punti 4.1 e 4.2.

4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Gli esiti della rilevazione delle OPIS e delle considerazioni derivanti dalla CPDS sono analizzati e commentati nella SMA e nella RAMAQ del corso, oggetto di discussione del gruppo di gestione AQ, in cui vengono proposte azioni correttive da intraprendere se ritenute necessarie.

4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Infatti è stato nominato un responsabile della gestione dei reclami, il cui nominativo è presente nella pagine web del Corso, e che può essere contattato direttamente. Inoltre, i rappresentanti degli studenti sono invitati a partecipare ai Consigli di Corso di laurea e agli incontri del gruppo AQ.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?

Sono state consultate le P. I., costituite prevalentemente dalle Aziende Sanitarie di Modena e Reggio Emilia, in quanto tali aziende rappresentano il principale sbocco professionale. Nei successivi incontri con le P.I. si è avuto un continuo confronto sulla validità del percorso formativo del CdS: in questi incontri e tramite questionari è stato possibile considerare il parere anche di altre P.I. quali aziende alimentari, l'Hesperia Hospital, ARPA, laboratori di analisi privati, gli istituti Zooprofilattici di Modena e Reggio, aziende farmaceutiche e l'ORDINE TSRM PSTRP. Questi confronti hanno anch'essi portato a modifiche della programmazione didattica nell'ottica di un maggiore adeguamento dei requisiti ritenuti indispensabili e/o utili alla figura professionale del Tecnico di Laboratorio inserito nell'attuale contesto lavorativo e fornire così maggiori possibilità occupazionali per i laureati. Tra questi cambiamenti possiamo considerare l'introduzione di un modulo didattico di Parassitologia Veterinaria e di un tirocinio presso gli Istituti Zooprofilattici alla scopo di fornire una preparazione più adeguata ai concorsi per tali aziende sanitarie; un corso teorico-pratico sui POCT (Point of Care Testing) che rappresenta un innovativo in continua espansione sistema di diagnosi rapida che vede i Tecnici di Laboratorio come principali attori; un corso teorico-pratico di Tecniche Autoptiche applicate alla Medicina Legale in considerazione dell'accresciuta domanda di Tecnici di Obitorio.

4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?

Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere professionale) gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi del CdS

4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

I dati sugli esiti occupazionali sono altamente soddisfacenti, il tasso occupazionale del 2021 è del 100%.

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, in particolare nell'ambito delle nuove tecnologie in campo diagnostico anche in relazione ai cicli di

studio successivi.

4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale sono stati analizzati e commentati nel documento SMA.

4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono valutate e proposte in Consiglio di Corso di Laurea per l'approvazione.

4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?

Gli interventi promossi vengono valutati dal Gruppo AQ, che ne monitora l'andamento nelle riunioni periodiche.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Obiettivo n. 2017-5-1**Riduzione dell'abbandono del CdS****Azioni intraprese:**

Gli studenti sono invitati a visionare il Corso FAD “Studiare efficace” sul metodo di studio universitario che mette a disposizione UNIMORE e alla cui partecipazione sono stati assegnati dei crediti formativi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nel 2020 gli indicatori relativi all'abbandono del CdS sono risultati in linea con i gruppi di confronto.

Esiti dell'azione correttiva:

L'obiettivo si considera raggiunto con successo ma viene mantenuto un costante monitoraggio degli abbandoni e l'azione intrapresa continuerà ad essere applicata.

5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Non si rilevano mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

In base ai dati ANVUR, gli avvisi di carriera al 1° anno per questo CdS sono in linea a quelli dei due gruppi di confronto (media Ateneo, media area geografica non telematici, media atenei non telematici).

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

I dati relativi alla didattica dell'ultimo quinquennio mostrano un andamento in crescita e comunque o in linea o superiore ai gruppi di confronto. Questo denota una buona organizzazione ed un'alta qualità del CdS.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

iC10, iC11, iC12: questi indicatori si attestano, dal 2020 ad oggi allo 0%. I primi 2 valori sono in linea con le percentuali di Ateneo. Per quanto riguarda l'ultimo indicatore, che comprende anche le LM, il dato di Ateneo, è difficilmente confrontabile con i dati del nostro CdS che è una Laurea triennale.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

Tutti gli indicatori, che valutano il passaggio dal primo al secondo anno o sono in aumento rispetto al 2020 e rispetto ai gruppi di confronto o sono in linea con essi

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

iC21: nel 2020 la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è, come nel 2019, del 100%, superando i valori dei gruppi di confronto.

iC22: la percentuale dell'indicatore riportata per il 2020 risulta essere in flessione rispetto all'anno precedente e inferiore rispetto ai gruppi di confronto. Tuttavia, abbiamo riscontrato una discrepanza tra i valori riportati e quelli ottenuti dal CdS: infatti i laureati del 2020/21 sono stati 7 (non 4) ed erano tutti entro la durata normale del corso, per cui a noi risulterebbe un 70% che sarebbe in linea con i gruppi di confronto (dato che troverebbe conferma anche in iC02)

iC23: la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo presenta oscillazioni annuali molto ampie (nel 2020 11,1% mentre nei 4 anni precedenti era: 11,1%,15,4%, 8,3%, 40%) legate ai piccoli numeri e quindi statisticamente non attendibili, anche se in linea con i gruppi di confronto.

iC24: l'indicatore relativo agli abbandoni è in linea con quello dei gruppi di confronto ad eccezione di quello di Ateneo che riporta una percentuale di abbandoni inferiore (15,8%).

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Nell'anno 2020, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 90%, in linea con gli anni precedenti e con i gruppi di confronto. Questo indica un alto grado di soddisfazione del CdS grazie alla

sua organizzazione.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e degli studenti iscritti al primo anno nel 2021 risulta in aumento rispetto al 2020 e lievemente superiore ai gruppi di confronto.

A seguito dell'analisi degli indicatori ANVUR, il CdS non ritiene di dover attuare alcuna azione di miglioramento.